

SYNLAB ECOSERVICE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	Via Martiri delle Foibe 1 MONZA MB
Codice Fiscale	02230660967
Numero Rea	MB 1393337
P.I.	02230660967
Capitale Sociale Euro	50.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	749999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	SYNLAB Holdco GmbH
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Ephios Subco 3 S.a.r.l.
Paese della capogruppo	Lussemburgo
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	N/A

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	729	1.328
III - Immobilizzazioni finanziarie	720	1.800
Totale immobilizzazioni (B)	1.449	3.128
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	737.872	776.804
imposte anticipate	2.212	2.000
Totale crediti	740.084	778.804
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.120.180	955.785
IV - Disponibilità liquide	11	11
Totale attivo circolante (C)	1.860.275	1.734.600
D) Ratei e risconti	17.155	1.883
Totale attivo	1.878.879	1.739.611
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.001	10.001
V - Riserve statutarie	3.120	3.120
VI - Altre riserve	100.000	117.883
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	284.804	291.497
Totale patrimonio netto	447.925	472.501
B) Fondi per rischi e oneri	551	478
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	246.605	230.830
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.179.175	1.026.119
Totale debiti	1.179.175	1.026.119
E) Ratei e risconti	4.623	9.683
Totale passivo	1.878.879	1.739.611

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.365.080	2.450.370
5) altri ricavi e proventi		
altri	10.438	18.244
Totale altri ricavi e proventi	10.438	18.244
Totale valore della produzione	2.375.518	2.468.614
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.352	103
7) per servizi	1.408.303	1.520.847
8) per godimento di beni di terzi	39.161	37.491
9) per il personale		
a) salari e stipendi	368.427	350.688
b) oneri sociali	95.457	94.260
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	39.581	43.632
c) trattamento di fine rapporto	26.696	26.593
e) altri costi	12.885	17.039
Totale costi per il personale	503.465	488.580
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	599	644
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	599	644
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.243	10.269
Totale ammortamenti e svalutazioni	13.842	10.913
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1)	(1)
14) oneri diversi di gestione	16.003	13.827
Totale costi della produzione	1.989.125	2.071.760
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	386.393	396.854
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	16.457	12.610
Totale proventi diversi dai precedenti	16.457	12.610
Totale altri proventi finanziari	16.457	12.610
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	16.457	12.610
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	402.850	409.464
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	118.259	109.245
imposte differite e anticipate	(213)	8.722
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	118.046	117.967
21) Utile (perdita) dell'esercizio	284.804	291.497

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signor Socio,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il bilancio al 31 dicembre 2025 che presentiamo alla Sua attenzione chiude con un utile di Euro 284.804 al netto di ammortamenti e svalutazioni per Euro 13.842 e dopo aver stanziato imposte per 118.046.

L'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte, in quanto controllata, è la Ephios Subco 3 S.a.r.l., con sede in Lussemburgo. Il bilancio consolidato è disponibile in Lussemburgo. La Ephios Subco 3 S.a.r.l. è al contempo l'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più grande di imprese di cui l'impresa fa parte. Il bilancio consolidato di Ephios Subco 3 S.a.r.l. è disponibile in Lussemburgo.

Il bilancio di esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

Evoluzione del Gruppo SYNLAB - eventi del 2025

Nel 2025 il Gruppo Synlab ha completato un significativo processo di riorganizzazione societaria e proprietaria.

In data 20 marzo 2025, a seguito dell'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni regolamentari, è stato finalizzato l'accordo tra Ephios Bidco GmbH ed Elliott Advisors (UK) Limited, relativo all'acquisto da parte di Ephios Bidco di ulteriori azioni SYNLAB AG.

Alla data del 31 marzo 2025, Ephios Bidco deteneva 213.535.872 azioni SYNLAB AG, equivalenti al 96% del capitale sociale e a circa il 97% dei diritti di voto. L'Assemblea Generale degli Azionisti del 16 maggio 2025 ha approvato la procedura di squeezeout degli azionisti di minoranza. Nella stessa data è stata deliberata la cessione forzata a Ephios Bidco GmbH di tutte le azioni residue dei soci minoritari, in cambio di un corrispettivo in denaro pari a €12,44 per azione. Lo squeezeout è divenuto efficace con la registrazione presso il Registro delle imprese in data 27 giugno 2025.

Successivamente, il socio unico Ephios Bidco GmbH ha deliberato la trasformazione giuridica di SYNLAB AG in una Società a responsabilità limitata (GmbH) attraverso un procedimento di cambio di forma giuridica (Formwechsel). Tale conversione è stata iscritta nel Registro delle imprese in data 7 agosto 2025 ed è divenuta pienamente efficace da tale momento.

La Società opera ora con la denominazione SYNLAB Holdco GmbH, società di diritto tedesca.

A livello operativo, al termine del 2025 il Gruppo SYNLAB era attivo in 25 Paesi su quattro continenti, con oltre 23.000 dipendenti, e ha registrato ricavi pari a €2,54 miliardi, rispetto agli €1,82 miliardi del 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

1. non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
2. ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c., anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella Nota Integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, delle quali costituiscono diretta derivazione.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 in osservanza dell'art. 2426 c.c. e dei citati principi contabili sono riportati di seguito:

ATTIVO

B) I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o produzione, comprensivo degli oneri accessori e sono state ammortizzate in modo sistematico tenendo conto della loro prevedibile utilità futura; i fondi ammortamento non trovano evidenziazione in bilancio in quanto sono portati a riduzione della voce alla quale si riferiscono.

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze	3 anni
Marchi e diritti simili	5 anni
Avviamento	10 anni
Software	5 anni
Altre (spese incrementative su beni di terzi)	Minore tra la vita utile economico - tecnica e la durata del contratto

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha rivisto la stima della vita utile di alcuni beni immateriali, al fine di meglio rappresentarne l'effettivo periodo di utilizzo economico. In particolare, la vita utile del software è stata estesa da 3 a 5 anni. Tali modifiche costituiscono una variazione di stima contabile e sono state applicate prospetticamente a partire dall'esercizio 2025

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di Stato Patrimoniale in quanto acquisito a titolo oneroso.

Per tale voce non è stato possibile stimare attendibilmente la vita utile; di conseguenza l'avviamento è stato ammortizzato entro il limite decennale prescritto dall'art. 2426, comma 1, n. 6 del Codice Civile ed in conformità ai principi contabili applicabili.

Migliorie su beni di terzi

Le migliorie su beni di terzi sono capitalizzate ed iscritte tra le "altre immobilizzazioni immateriali" se non sono separabili dai beni stessi (altrimenti sono iscritte tra le "immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza).

Altri costi pluriennali

Gli altri costi pluriennali, le spese di costituzione e impianto e quelle per modifiche societarie sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

Ove alla data di chiusura del bilancio l'immobilizzazione presenti perdite durevole di valore, la stessa viene corrispondentemente svalutata; se nei successivi esercizi le ragioni della svalutazione vengono meno, in tutto o in parte, viene

ripristinato corrispondentemente il valore del bene, entro i limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezion fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del codice civile.

B) II - Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile rettificato dai corrispondenti fondi di ammortamento.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Periodo
Hardware	4 anni
Impianti e macchinari	12 anni
Attrezzatura	10 anni
Mobili e Arredi	10 anni
Strumentazione per laboratorio	7 anni
Macchine ufficio elettroniche	5 anni
Automezzi	5 anni

Nel corso dell'esercizio 2025 la Società ha rivisto la stima della vita utile di alcuni beni materiali, al fine di meglio rappresentarne l'effettivo periodo di utilizzo economico.

In particolare, la vita utile di alcune categorie di strumenti specifici, la vita utile è stata aggiornata da 8 a 10 anni ovvero da 10 a 12 anni.

Tali modifiche costituiscono una variazione di stima contabile e sono state applicate prospetticamente a partire dall'esercizio 2025.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto Economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

In presenza, alla data di chiusura del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali (OIC 9) si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni.

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività. Il valore d'uso è determinato sulla base del valore attuale dei flussi finanziari futuri che si prevede abbiano origine dall'uso dell'immobilizzazione, risultanti dai più recenti piani approvati dall'organo amministrativo. I flussi finanziari relativi agli esercizi successivi rispetto a quelli presi a riferimento da tali piani sono determinati attraverso proiezioni degli stessi piani.

Il tasso di sconto usato ai fini del calcolo del valore attuale è il tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti del mercato del valore temporale del denaro nonché dei rischi specifici dell'immobilizzazione per i quali le stime dei flussi finanziari futuri non sono già state rettificare.

In presenza di una perdita durevole di valore, la stessa viene imputata in primo luogo, qualora esistente, a riduzione del valore dell'avviamento e, successivamente, alle altre attività, in proporzione al loro valore netto contabile.

La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione. Non è possibile ripristinare la svalutazione rilevata sull'avviamento e sugli oneri pluriennali.

B) III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni ed i titoli di debito iscritti tra le immobilizzazioni sono destinati ad una permanenza durevole nel patrimonio della Società. Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo rettificato delle perdite durevoli di valore. Il metodo del costo presuppone che il valore di iscrizione in bilancio è determinato sulla base del prezzo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori. Il valore di carico della partecipazione, quando viene rilevata l'esistenza di una perdita durevole di valore, viene ridotto al suo minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno all'economia della partecipante.

Nel caso in cui la Società sia obbligata o abbia intenzione di farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalla partecipata (di natura non durevole) si rende necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza. Il valore originario della partecipazione viene ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata

C) II - Crediti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, ci si avvale della facoltà di non applicare le disposizioni dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., pertanto non si applica il criterio del costo ammortizzato; i crediti sono dunque iscritti secondo il presumibile valore di realizzo.

C) III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli eventualmente esposti nell'attivo circolante sono iscritti in bilancio al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel caso vengano meno i motivi per cui il costo è stato svalutato, viene ripristinato il valore originario. Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni risulta iscritto anche il credito verso la Società che amministra la tesoreria accentrata del gruppo.

C) IV - Disponibilità Liquide

Trattasi di valori numerari costituiti da giacenze della Società sui conti intrattenuti presso banche e delle disponibilità liquide.

D) - Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni

PASSIVO**B) - Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

-

C) - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio, in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati e delle somme versate a fondi pensione o al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) - Debiti

Ai sensi dell'art. 2435 bis, ci si avvale della facoltà di non applicare le disposizioni dell'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., pertanto non si applica il criterio del costo ammortizzato; i debiti sono dunque iscritti secondo il valore nominale

-

IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITÀ POTENZIALI

Gli impegni, non risultanti dallo Stato Patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo).

L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Nelle garanzie prestate dalla Società si comprendono sia le garanzie personali che le garanzie reali. Nel caso di fidejussione prestata dalla Società insieme con altri garanti (co-fidejussione), è riportato l'intero ammontare della garanzia prestata, se inferiore, l'importo complessivo del debito garantito alla data di riferimento del bilancio.

RICAVI E COSTI

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per prestazioni mediche, gli altri servizi e consulenze sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. I costi a essi correlati sono riconosciuti nell'esercizio in cui sono iscritti i relativi ricavi per realizzare il principio di competenza temporale.

I ricavi sono iscritti secondo il principio contabile OIC 34 che stabilisce un modello di riconoscimento dei ricavi, che si applica a tutti i contratti che comportano l'iscrizione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel conto economico, ad eccezione di quelli che rientrano nell'ambito di applicazione di altri principi OIC come i lavori in corso su ordinazione, le cessioni di azienda, i fitti attivi, i ristorni e le ristorni e transazioni che non hanno finalità di compravendita.

I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il principio sono:

1. L'identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
2. La valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
3. L'allocazione del prezzo complessivo alle unità elementari di contabilizzazione identificate;
4. La rilevazione dei ricavi.

Stante la tipologia di business della Società, l'applicazione del principio contabile OIC 34 non ha avuto impatti significativi sul bilancio della Società

Gli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali sono commentati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito imponibile.

Le imposte differite sono state calcolate sulla base delle differenze temporanee tassabili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento della base imponibile. In aderenza del principio della prudenza, le attività per imposte anticipate sono state calcolate sulle differenze temporanee deducibili applicando l'aliquota di imposta che si ritiene in vigore al momento in cui tali differenze genereranno una variazione in diminuzione dell'imponibile, basandosi sul principio della ragionevole certezza dell'esistenza di imponibili fiscali futuri sufficienti a riassorbire le variazioni sopra menzionate. L'ammontare delle imposte anticipate viene rivisto ogni anno al fine di verificare il permanere della ragionevole certezza di conseguire in futuro redditi imponibili fiscali, tali da

recuperare l'intero importo delle imposte anticipate. L'ammontare delle imposte differite e anticipate è soggetto, altresì, a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote di tassazione originariamente considerate.

La Società ha esercitato, in qualità di Società consolidante, l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole Società partecipanti - congiuntamente alla Società controllante SYNLAB Holding Italy S.r.l.. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e la Società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le Società del Gruppo.

Imposizione minima globale

Con riferimento al D. Lgs 209/2023, per il recepimento della Direttiva UE 2022/2523 in materia di imposizione minima globale e al Regolamento (UE) 2023/2468, per l'adozione delle modifiche al principio contabile internazionale IAS 12 recepite a livello nazionale con gli emendamenti al principio contabile OIC 25, si riporta quanto descritto nel bilancio della Società controllante estera in merito all'introduzione del modello c.d. a due pilastri (Pillar 2): il Gruppo rientra nell'ambito di applicazione della normativa ed ha effettuato una valutazione della potenziale esposizione alle imposte sul reddito. La valutazione si basa sulla rendicontazione per ogni singolo Paese e sulle previsioni più recenti per le nuove entità del Gruppo. Sulla base della valutazione, l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 nella maggior parte delle giurisdizioni in cui opera il Gruppo è superiore al 15%. Tuttavia, esiste un numero limitato di giurisdizioni in cui non si applica lo sgravio transitorio del "Safe Harbour" e l'aliquota fiscale effettiva del Pillar 2 è inferiore al 15%: il Gruppo non prevede un'esposizione significativa alle imposte sul reddito del Pillar 2 in tali giurisdizioni".

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

CRITERI DI CONVERSIONE

Le attività e le passività non monetarie espresse originariamente in valuta estera sono iscritte al cambio storico. I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera sono iscritti in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Altre informazioni

Informativa privacy e 231

Sicurezza e protezione dei Dati Personali

L'anno solare 2025 è stato connotato, oltre dalla ordinaria attuazione e costante sviluppo del modello organizzativo Privacy, dal Procedimento avviato dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali in seguito allo straordinario evento del 2024 di violazione dei dati personali (c.d. Cyber Attack) che ha coinvolto tutte le società del Gruppo SYNLAB operanti in Italia.

La presente relazione è pertanto strutturata in due sezioni descritte come segue

1. gestione ordinaria del Modello Organizzativo Privacy
2. Autorità Garante per la protezione dei dati personali

Gestione ordinaria del modello organizzativo

In conformità alla normativa sul trattamento e la protezione dei dati personali (a titolo esemplificativo, il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati 2016/679 il Decreto legislativo n. 196/2003 e i Provvedimenti dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali), nell'anno 2024 la Società, supportata dal Responsabile per la Protezione dei Dati, ha adempiuto agli obblighi previsti dalla Normativa, attuando in particolare le seguenti attività di compliance:

- Revisione dell'informativa privacy dei siti web delle società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei cookies e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n.231)
- Predisposizione di nuovo corso FAD dedicato al personale da somministrarsi mediante la piattaforma Compass di Oracle;
- Revisione della Policy per la gestione del trattamento dei dati attraverso sistemi di videosorveglianza.
- Revisione dell'Organigramma Privacy
- Revisione del Massimario di Scarto aziendale
- Semplificazione dell'informativa dedicata al paziente, attraverso esposizione di informativa breve dotata di QRcode (o soluzione alternativa) che rimandi all'informativa dettagliata sul sito web aziendale
- Revisione delle clausole contrattuali del Canale B2B
- Conclusione e attuazione dei seguenti accordi di contitolarità
 - o Accordo di contitolarità per le società operanti nella medesima regione in relazione ai trattamenti derivanti dalle attività di accettazione e consegna referto in loco
 - o Accordo di contitolarità per tutte le società operanti in Italia in ambito sanitario relativamente ai trattamenti derivanti dalla fornitura di servizi digitali al paziente e dalle attività di marketing.
 - o Accordi di contitolarità per l'utilizzo condiviso di impianti di videosorveglianza presso strutture SYNLAB (BCP/Medical Center) adiacenti.
- Compliance relativa alla nuova piattaforma "D2C" per l'acquisto e la prenotazione online delle prestazioni sanitarie (1° e 2° release);

Sempre nel corso dell'anno 2025 sono state programmate ed avviate le seguenti attività di revisione dell'informativa privacy dei siti web delle società e la relativa modalità di gestione dei consensi relativi all'utilizzo dei cookies e altri identificatori passivi (ai sensi degli artt. 12, 13 e 14 del RGPD 2016/679 e del Provvedimento del Garante Privacy del 10 giugno 2021, n. 231):

- Revisione del massimario di scarto aziendale
- Revisione delle procedure di laboratorio relative alla segnalazione, ai Clienti B2B, dei valori patologici critici e altre comunicazioni sanitarie meritevoli di informazione tempestiva.
- Revisione della matrice autorizzativa dei collaboratori per l'utilizzo di sistemi software e delle relative utenze, coerentemente con le autorizzazioni previste per il trattamento dei dati personali;
- Compliance relativa alla nuova piattaforma "D2C" per l'acquisto e la prenotazione online delle prestazioni sanitarie (3° release);

- Accordi di contitolarità per le attività del customerservice
- Valutazione di impatto (DPIA) per IRCCS SDN Srl vista l'attuazione del progetto europeo EUCAIM.
- Piano di Governance reperti presenti su dispositivi diagnostici.
- Integrazione delle società al modello organizzativo privacy
- o Centro Medico Olos Srl,
- o Diagnostica Riviera Srl,
- o Analisi Mediche Pavanello Srl.

Per tali attività è prevista la ragionevole conclusione nel corso dell'anno 2026.

Autorità garante per la protezione dei dati personali

Si premette che la società Synlab Italia, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (di seguito RGPD 2016 /679), agisce in qualità di Responsabile del trattamento ex art.28, per la fornitura di servizi IT in favore e per conto delle società appartenenti al Gruppo Synlab in Italia, sulla base di contratto di servizi concluso con ciascuna.

Con notifiche preliminari in data 19 aprile 2024 e definitive in data 10 giugno 2024, ai sensi dell'art. 33 del Regolamento Europeo n. 2016/679 (GDPR) e dell'art. 26 del d.lgs. 18 maggio 2018, n. 51 (Codice Privacy), alcune società italiane del gruppo Synlab comunicarono al Garante Privacy di aver subito un data breach, per essere state vittime di un attacco malware ad aprile 2024, che ha cagionato l'esfiltrazione di dati personali di pazienti, rispetto ai quali le società del Gruppo Synlab agiscono quali titolari del trattamento.

Il Garante Privacy in data 14-15 ottobre 2024 effettuò un'ispezione presso la sede di SYNLAB Italia, in data 28 maggio 2025 indirizzò talune richieste di chiarimento/aggiornamento e in data 13 novembre 2025, infine, trasmise una notifica della violazione, verso le quali, in data 14 dicembre 2025 SYNLAB Italia comunicò le proprie osservazioni e in data 29 gennaio 2026 ebbe luogo una audizione.

A seguito dell'audizione, ci si aspetta che l'Autorità concluda la propria istruttoria ed emetta gli eventuali provvedimenti.

Responsabilità amministrativa della Società

Il Gruppo SYNLAB, in ordine a quanto previsto dal D. Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche e delle associazioni, nonché in adempimento a quanto previsto all'interno della documentazione di Gruppo, quale Codice di Condotta e Linee Guida Anti-Corruzione e Sanzioni con i relativi addenda, nel corso del 2025 ha continuato l'attività di monitoraggio e formazione per il tramite dell'Organismo di Vigilanza e del Regional Compliance Officer.

Aggiornamento dei Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 e aggiornamenti della documentazione del Gruppo

Nel corso nel 2025, con il supporto dei consulenti di Protiviti S.r.l., sono stati aggiornati i Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 ("Modelli 231"), adottati dai Consigli di Amministrazione delle società del Gruppo con le seguenti delibere:

- in data 14 luglio 2025: SYNLAB Italia Srl, SYNLAB Data Medica Srl e SYNLAB SDN Srl;
- in data 11 settembre 2025: Istituto Il Baluardo Srl, SYNLAB Lazio Srl e SYNLAB Ecoservice Srl;
- in data 09 settembre 2025: SYNLAB Med Srl.

L'attività di aggiornamento dei Modelli 231 è stata posta in essere con la finalità di tener conto: (i) delle modifiche apportate al D.Lgs 231/2001 in tema di reati presupposto rilevanti per la società; (ii) degli aggiornamenti normativi in materia di Whistleblowing ex art. D.Lgs 24/2023; (iii) delle variazioni che hanno interessato l'assetto organizzativo delle società del Gruppo SYNLAB.

I Modelli 231 aggiornati sono stati pubblicati sul sito web aziendale all'indirizzo www.synlab.it nella sezione "Compliance" e nella intranet aziendale.

Inoltre, in data 03 ottobre 2025 è stata emessa la nuova versione della procedura PO005-SY Gestione della conformità ai requisiti Autorizzativi e di Accredimento al fine di allineare i contenuti della procedura secondo l'attuale organizzazione dell'Ufficio Autorizzazione e Accredimento.

La Società ha provveduto, infine, mediante attività di audit interno a monitorare l'adesione ai principi del Codice di Condotta, delle Linee Guida Anticorruzione e del Modello 231.

Attività di formazione

Le Società hanno dato seguito al programma di formazione del personale, mediante l'erogazione di specifici corsi sia mediante l'utilizzo di una piattaforma e-learning sia tenuti in presenza.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della Nota Integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato: (i) il costo storico; (ii) le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio; (iii) le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni, le eliminazioni avvenute nell'esercizio; (iv) le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio; (v) la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	49.305	1.800	51.105
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.977		47.977
Valore di bilancio	1.328	1.800	3.128
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	720	720
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	1.800	1.800
Ammortamento dell'esercizio	599		599
Totale variazioni	(599)	(1.080)	(1.679)
Valore di fine esercizio			
Costo	49.305	720	50.025
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	48.576		48.576
Valore di bilancio	729	720	1.449

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	740.084	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	740.084	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Non sussistono crediti di durata residua superiore ai cinque anni e non sussistono crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Di seguito si riporta il dettaglio dei crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, il cui saldo si riferisce principalmente a crediti derivanti da consolidato fiscale:

Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore esercizio corrente
Baluardo Servizi Sanitari S.r.l.	1.836
SYNLAB Data Medica S.r.l.	12.917
Istituto il Baluardo S.r.l.	7.277
SYNLAB MED S.r.l.	33.193
SYNLAB Italia S.r.l.	34.217
SYNLAB SDN S.r.l.	17.273
SYNLAB Lazio S.r.l.	3.922
SYNLAB Medical S.r.l.	11.422
Totale	122.058

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni è compreso il credito verso la controllante per saldo attivo derivante dall'adesione della Società al sistema di tesoreria centralizzata di gruppo.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025	2024	Variaz. assoluta	Variaz. %
1.C.3	<i>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI</i>					
		Controllanti c/gest.accentrata tesoreria	1.120.180	955.785	164.395	17
		Totale	1.120.180	955.785	164.395	

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni richieste dall'art 2427 Codice Civile. I criteri di valutazione adottati in riferimento alle poste del passivo sono già stati illustrati in termini generali in premessa.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari sui valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile)

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Differenziali di quadratura	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	-	-	-	-	-	50.000
Riserva legale	10.001	-	-	-	-	-	10.001
Riserva straordinaria	117.882	(17.884)	2	-	-	-	100.000
Riserve statutarie	3.120	-	-	-	-	-	3.120
Altre riserve	-	-	-	-	-	-	-
Utile(perdita) dell'esercizio	291.497	(291.497)	-	-	284.804	-	284.804
Totale	472.501	(309.381)	-	-	284.804	-	447.925

Il Capitale Sociale è interamente sottoscritto e versato. Per effetto della delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 30 aprile 2025 il risultato dell'esercizio precedente di Euro 291.497 è stato interamente distribuito come dividendo ai Soci. Una parte della Riserva straordinaria, per l'importo di Euro 17.884, è stata distribuita quale ulteriore dividendo ai soci.

Il risultato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 è un utile di Euro 284.804.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta
<i>Debiti</i>						
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	416.102	3.323.400	3.304.903	434.599	18.497
	Fornitori terzi Italia	87.979	8.219.213	8.227.256	79.936	8.043-
	Fornitori imprese sorelle	743	39.459	31.902	8.300	7.557
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	10.769	172.726	174.301	9.194	1.575-
	Erario c/IRAP	1.953	171.974	172.462	1.465	488-
	Erario c/altri tributi	5.961	106.061	107.780	4.242	1.719-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	23.625	160.988	158.870	25.743	2.118
	Debiti diversi verso impr. controllanti	-	321.067	-	321.067	321.067
	Debiti diversi verso imprese sorelle	381.745	5.679.306	5.841.383	219.668	162.077-
	Debiti diversi verso terzi	380	44.145	43.374	1.151	771
	Personale c/retribuzioni	65.680	984.953	976.823	73.810	8.130
	Totale	994.937	19.223.292	19.039.054	1.179.175	184.238

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis Codice Civile e comprendono, fra l'altro, i "debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" derivanti dalla gestione accentrata della tesoreria. Il dettaglio di tali debiti è riepilogato nella seguente tabella:

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Valore esercizio corrente
SYNLAB Holdco GmbH	(1.160)
SYNLAB MED S.r.l.	(182.966)
SYNLAB Italia S.r.l.	(45.490)
Totale	(229.616)

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Voce	Descrizione	Dettaglio	2025
1)	<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>		
		Prestazioni di servizi	2.365.080
		Totale	2.365.080
	<i>Ricavi e proventi diversi</i>		
		Altri ricavi e proventi - rimborso spese bolli	254
		Altri ricavi e proventi	1.423
		Altri ricavi e proventi - proventi rilascio F.do Svalut. crediti	8.761
		Totale	10.438

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 ammontano ad euro 1.989.125, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari ad euro 82.635, riconducibile principalmente ad una contrazione dei costi per servizi.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio. L'ammontare di euro 16.457, iscritto nella voce "altri proventi finanziari", sono da ricondurre esclusivamente agli interessi attivi maturati sul rapporto di cash pooling intrattenuto con la controllante Synlab Holding Italy S.r.l.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

L'imposta IRES e l'imposta IRAP dell'esercizio sono determinate applicando ai dati di bilancio disposizioni tributarie vigenti. Le imposte correnti risultano esposte al netto degli acconti versati.

Imposte differite e anticipate

Le attività per imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, con riferimento a tutte le differenze temporanee deducibili per le quali esiste una ragionevole probabilità che, negli esercizi in cui avverrà il loro riversamento, la Società consegua un reddito imponibile capiente rispetto agli importi che si andranno ad annullare. Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili..

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	7
Totale Dipendenti	8

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Sono indicati gli onorari per i sindaci come da lettera di incarico approvate dall'assemblea (oltre cassa previdenza e iva)

	Amministratori
Compensi	35.773

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non risultano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, inoltre il presupposto della continuità aziendale continua ad essere appropriato, a tal riguardo, si segnala che i primi mesi dell'anno risultano in linea con gli obiettivi di budget.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la Società appartiene al gruppo EPHIOS SUBCO 3 S.A.R.L ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Società Synlab Holdco GmbH.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio consolidato 2024 approvato della suddetta Società Synlba Holdco GmbH esercitante la direzione e il coordinamento come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Il bilancio è preparato in accordo ai principi contabili internazionali IFRS (International Financial Reporting Standard) ed i valori indicati sono espressi ed arrotondati a migliaia di euro.

Come espresso nella parte iniziale della presente nota integrativa, si precisa che l'impresa che dal 2025 redige il bilancio consolidato è la società EPHIOS SUBCO 3 S.A.R.L.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni	3.433.997	3.874.118
C) Attivo circolante	863.776	789.148
Totale attivo	4.297.773	4.663.266
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	222.222	222.222
Riserve	2.089.569	2.023.054
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955
Totale patrimonio netto	1.989.821	2.338.231
B) Fondi per rischi e oneri	11.335	12.099
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	28.781	27.680
D) Debiti	2.267.836	2.285.256
Totale passivo	4.297.773	4.663.266

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione	2.617.056	2.635.163
B) Costi della produzione	(2.803.895)	(2.576.001)
C) Proventi e oneri finanziari	(101.511)	83.856
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(33.620)	(50.063)
Utile (perdita) dell'esercizio	(321.970)	92.955

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La Società non ha ricevuto, nel 2025, contributi o sovvenzioni da Pubbliche Amministrazioni, diversi da aiuti di carattere generale già pubblicati nella sezione trasparenza del registro degli aiuti di Stato, né sussistono altre informazioni da fornire in relazione alle prescrizioni della legge 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Egregio Socio,

il progetto di bilancio che si sottopone alla Vostra attenzione ed approvazione chiude con un utile di Euro 284.804.

Vi proponiamo di approvarlo così come sottoposto alla Vostra attenzione con proposta di destinazione dell'intero utile d'esercizio a riserva straordinaria.

Monza, 31.03.2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano

Nota integrativa, parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

Signor Socio,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, rendiconto finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 /12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Monza, 31/03/2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il CFO

Gianluca Capuano

Il sottoscritto GIANLUCA CAPUANO, ai sensi dell'art. 31 comma 2 quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Il sottoscritto BURATTI ANDREA nato a Biella il 07.07.1970 dichiara che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).